

STORIE DI VOLONTARIATO

L'ASSOCIAZIONE

NATA A SETTEMBRE DEL 2012
DA UN'INIZIATIVA DELL'AIES,
CONTA 50 SOCI DI VARI COMUNI

LA SEDE

OSPITE DEL DISTRETTO ASL
DI ORTONOVO: LA SEGRETERIA
È APERTA TUTTI I MARTEDÌ

IMPEGNO
Il vice
coordinatore
Giuseppe
Vinazzani nel
giardino curato
dai soci, una
riunione in
segreteria e
l'ingresso del
distretto



LA BANCA DEL TEMPO DI LUNI

La solidarietà? Baratti per... moltiplicarla

Cinquanta soci attivissimi che si scambiano aiuti: in cucina, nell'orto, in barca o in bici

LE ORE di Silvia sono tra le più richieste. «E' un'artista» dicono gli altri soci della Banca del Tempo: cuce, aggiusta, fa la maglia, lavori all'uncinetto e di tappezzeria, ma offre il suo tempo anche per custodire gatti e cani (buoni), fare la spesa, accompagnare in auto chi ne ha bisogno. E poi suona le percussioni brasiliane con il gruppo di soci-musicisti che tutti i martedì sera si ritrova a «strimpellare» nella stanza che la scuola media ha messo a disposizione, il lunedì è con il gruppo di lettura e giovedì con Elisabetta, Giovanna, Angela e Nella a sferruzzare. E attivissima Silvia, come quasi tutti i cinquanta soci della Banca del tempo di Luni, nata quasi un anno e mezzo fa per contrastare l'isolamento delle persone, soprattutto per coinvolgere gli anziani che troppo spesso rischiano di non avere occasioni né possibilità di uscire di casa e sentirsi ancora utili. Ma da settembre del 2012, i soci sono cresciuti in fretta: loro sono in cinquanta, nel popoloso quartiere di Niguarda a Milano in 11 anni di attività ne hanno messi insieme settanta. E gli anziani sono una minoranza: dieci gli ultrasessantacinquenni, i più partono da 35 e arrivano alla soglia della pensione. Qualcuno ne ha ancora meno. Così la Banca del Tempo si è rivelata uno strumento di socializzazione importante per tutta la collettività.

«ASSEGNI» in cambio di ore di solidarietà «prestate» ai soci: ognuno offre quello che sa fare e prende in cambio quello di cui ha bisogno, fosse un aiuto per curare il giardino o solo compagnia nelle giornate di solitudine. E in poco più di un anno il «patrimonio orario» scambiato è arrivato a 800 ore, molte quelle lasciate in deposito alla Banca del tempo che può donarle a chi non potesse scambiarne. Moltissime quelle sui conti degli associati da «riscuotere». «Ma senza fretta» spiegano. Qui non si rischiano richieste improvvisate di rientro immediato, la priorità è fare del proprio tempo una risorsa anche per gli altri. Silvia è l'unica ad avere il «conto» a zero: tante ore ha offerto e tante ne ha ricevute. Ha trent'anni un lavoro ancora non l'ha trovato, è pronta ad aiutare tutti, quando ha cambiato casa ha chiesto e ottenuto aiuto per portare i mobili, sistemarli, pulire...



IL TEMPO Un gruppo di soci della «Banca» e, accanto, Bruno Devoti Rolando con gli «assegni» degli scambi. È possibile contattare l'associazione all'indirizzo info@aiesortonovo.it o sul sito www.aiesortonovo.it

Gruppi di interesse e ripetizioni agli studenti

SONO attivissimi i 50 i soci della Banca del Tempo di Luni, a cui aderiscono anche i Comuni di Castelnuovo e Ortonovo, la Pubblica assistenza e altre associazioni locali. Il gruppo operativo è coordinato da Antonella Romiti, vice è Giuseppe Vinazzani, segretario Giovanna Peri e Daniela Ferrari, tesoriere Rosella Bianchi, nel collegio dei Probiviri Bruno Devoti Rolando, Enzo Corsini e Luca Zucconi, revisore dei conti è Andrea Bianchi. Hanno formato gruppi di musica, lettura, maglia ai ferri e uncinetto, burraco. E ora hanno presentato alla scuola un progetto per aiutare gli studenti con i compiti: matematica, informatica, disegno tecnico, francese e inglese. Ovviamente gratis.

LA COLLABORAZIONE

La Asl offre spazio, pc e web e loro si occupano di curare il verde del distretto sanitario

e il trasloco non è stato un incubo.

LA BANCA del tempo di Luni, che ben prima dell'ipotetico Comune unico ha unito le forze senza porre confini territoriali, ha trovato posto nel distretto sociosanitario di via Madonnina a Ortonovo. Ed ha utilizzato con l'Asl lo stesso sistema

di scambio: i soci curano l'area verde della struttura e l'azienda sanitaria mette a loro disposizione un paio d'ore la settimana la sala d'attesa con scrivania, sedie, computer e linea internet. Tra le offerte dei soci del tempo si trova di tutto. Gettonatissime le prestazioni culinarie: ci sono esperti in cucina francese, toscana, siciliana, chi è bravissimo a fare cup cake o torta sacker, chi le lasagne, chi il pane biologico. «Da giovane ho fatto il macellaio — racconta orgoglioso Bruno Devoti, ragioniere in Arsenale prima della pensione — Qualcuno ha bisogno di disossare un coniglio? Ci penso

LE OFFERTE

Richiestissimi gli aiuti per cucire e riparare mobili C'è anche il personal shopper

io. E mi hanno chiamato spesso. Ma ho anche aiutato a svuotare un fondo e portare gli ingombranti all'isola ecologica. E tutti i martedì porto in auto chi ha bisogno». C'è chi si offre per qì gong in compagnia, chi per condividere passeggiate in mountain-bike, chi come «personal shopping» o consulente esteti-

ca. Il vice coordinatore Giuseppe Vinazzani mette a disposizione la sua banca a vela ma, purtroppo, non è facile trovare soci con abbastanza tempo libero nello stesso momento per poterne usufruire. Giovanna nella vita fa l'agricoltore, per la «Banca» la segretaria e ai soci, tra le altre cose, offre aiuto per fare l'orto sinergico. Raffaele, ex finanziere, può dare consulenze sulle armi corte e lunghe, ma non solo. Richiestissime le prestazioni di Massimo per recuperare o adattare vecchi mobili. Tullio e Fernando arrivano addirittura da Spezia: il loro aiuto per risolvere i problemi dei computer si è rivelato spesso decisivo.

Emanuela Rosi